



# COMUNE DI SAN GIMIGNANO

## Provincia di Siena

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 35 del 26/02/2021

**OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI "PROTOCOLLO D'INTESA PER LA QUALITÀ TERRITORIALE, L'INCREMENTO DELLE PRESTAZIONI AMBIENTALI NELLE AREE PRODUTTIVE E PER LO SVILUPPO DEL CICLO PRODUTTIVO DELL'AZIENDA DISTILLERIA DETA".**

L'anno **duemilaventuno**, il giorno **ventisei** del mese di **febbraio** alle ore **13:10** presso questa sede comunale, a seguito di apposito invito diramato dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale.

Dall'appello nominale risultano presenti:

MARRUCCI ANDREA	Sindaco	Presente
GUICCIARDINI NICCOLO'	Vice Sindaco	Assente
TADDEI CAROLINA	Assessore	Presente
BARTALINI GIANNI	Assessore	Presente
MORBIS DANIELA	Assessore	Presente

Presiede il Sig. MARRUCCI ANDREA, Sindaco.

Ritenuto di procedere ad effettuare i lavori di propria competenza con collegamento telematico ed in modalità di videoconferenza.

Il Segretario Comunale, presente in sede, attesta la presenza del Sindaco e dell'Assessore Taddei presso la sede comunale e la presenza degli Assessori Bartalini e Morbis con collegamento telematico ed in modalità di videoconferenza.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Oggetto: APPROVAZIONE SCHEMA DI "PROTOCOLLO D'INTESA PER LA QUALITÀ TERRITORIALE, L'INCREMENTO DELLE PRESTAZIONI AMBIENTALI NELLE AREE PRODUTTIVE E PER LO SVILUPPO DEL CICLO PRODUTTIVO DELL'AZIENDA DISTILLERIA DETA".

## LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art.73 del D.L. 18/2020, il quale stabilisce che le giunte comunali possono riunirsi in modalità di videoconferenza, previa, in assenza di specifico regolamento, fissazione da parte del Sindaco delle modalità di svolgimento nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità;

Visto il decreto sindacale n. 4 del 25/03/2020 con il quale sono state definite le modalità e i criteri di svolgimento delle sedute della Giunta Comunale in videoconferenza e altre modalità telematiche ai sensi dell'art. 73 del D.L. 18/2020;

PREMESSO che:

- nell'area lungo il corso del fiume Elsa nei Comuni di San Gimignano, Barberino Tavarnelle, Certaldo, Poggibonsi e si è sviluppata nel dopoguerra una zona produttiva a carattere industriale-artigianale e commerciale;

- la suddetta area produttiva si trova in uno scenario complesso, in parte urbano ed in parte rurale, circondata da centri abitati di varie dimensioni, da aree paesaggisticamente rilevanti e da aree monumentali UNESCO;

- la Distilleria Deta s.r.l. è insediata dal 1926 in Loc. Zambra nel Comune di Barberino Val d'Elsa, ora Barberino Tavarnelle (FI), ricadente nella suddetta zona produttiva, ed è stata acquistata nel luglio 2017 dalla "Distillerie Mazzari" con sede in Sant'Agata sul Santerno (RA), che ha investito da subito nell'azienda sul piano della riqualificazione ambientale;

- l'Azienda svolge attività di lavorazione di vino, vinaccia di uva e feccia di vino per la produzione di distillati alcolici, grappe, brandy, vinaccioli e tartrato di calcio e dal 2016 è in possesso di una Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) – Atto Dirigenziale Regione n. 7707 del 12/08/2016) adottata dalla Regione Toscana e successivamente rettificata (A.D. Regione n. 11110 del 28/07/2017) che prevede un'emissione dal camino principale E1 di 35000 Nmc/h con i seguenti limiti:

- polveri (PM10) 150 mg/Nmc;
- COT(Carbonio Organico Totale) 50 mg/Nmc;
- NOX (Ossidi di Azoto) 650 mg/Nmc;
- Odore: nessuna prescrizione;

- nel corso degli ultimi due anni la cittadinanza che risiede nella zona ha effettuato numerose segnalazioni relative a maleodoranze legate al ciclo produttivo dell'Azienda che hanno condotto ad accertamenti ARPAT;

- in data 13.05.2019 l'azienda ha richiesto alla Regione Toscana una modifica sostanziale dell'AUA al fine di procedere ad una:

- modifica sostanziale del titolo ex art.124 del D.lgs 152/2006 scarichi idrici;
- modifica non sostanziale del titolo ex art. 269 del D.lgs 152/2006 per incremento della produzione dei giorni di lavorazione da 150 a 300 all'anno;

- con l'aggiornamento dell'AUA, D.D. Regione Toscana n. 2715 del 26/02/2020, adottato a seguito dell'istanza di cui sopra, è stato modificato il titolo dell'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura in quanto l'azienda ha potenziato l'impianto di trattamento delle

acque di lavorazione portando la capacità depurativa a 8.000 abitanti equivalenti. Per le emissioni in atmosfera la modifica del titolo non è stata consentita ritenendosi che la modifica proposta fosse da ritenersi sostanziale;

- in data 02/03/2020, è stato avviato, in applicazione dell'art. 272 bis del D.Lgs 152/2006, un procedimento per inserire specifiche prescrizioni per le emissioni odorigene, richiedendo alla "Distilleria DETA" di effettuare specifici monitoraggi di odore e di polveri sull'emissione E1 e di commissionare uno studio diffusionale per identificare le modalità di diffusione degli inquinanti in ambiente e individuare le possibili soluzioni. Il procedimento si è concluso con l'aggiornamento dell'AUA mediante D.D. 15693 del 05/10/2020. Il procedimento d'ufficio è stato avviato su indicazione della Conferenza di Servizi, indetta e convocata, in data 16/02/2020, per la conclusione del procedimento di modifica dell'AUA del 13/05/2019, cui hanno partecipato, oltre alla Regione Toscana, il Comune di Barberino Tavarnelle e ARPAT Dipartimento di Firenze e nella quale è stato evidenziato che: "visti i numerosi esposti, ai sensi dell'art. 272-bis, che sia necessario che la misura del parametro odori venga effettuata anche sull'emissione E1 e che venga prodotto dalla Ditta uno studio diffusionale sempre per il parametro odori";

- in conseguenza di quanto sopra l'Azienda ha effettuato i seguenti accorgimenti tecnici nell'ottica della riduzione delle emissioni odorigene del punto di emissione E1:

- installazione sistema di barriere osmogeniche per abbattimento degli odori;
- montaggio di nuovi elettrodi sull'elettrofiltro esistente per ottimizzare le performances di abbattimento dell'impianto;
- preparazione di un sistema di dosaggio della soda caustica diluita nell'elettrofiltro esistente per neutralizzare acidi organici derivanti dal processo di essiccazione;

- in data 03/07/2020 l'azienda ha richiesto nuovamente alla Regione Toscana una modifica sostanziale dell'A.U.A. per incremento di portata dell'emissione E1 fino a 75.000 Nmc/h e una estensione della durata emissiva da 150 giorni autorizzati nel 2016 a 300 giorni all'anno;

- la Regione Toscana ha indetto per tale procedimento autorizzativo una Conferenza di Servizi ai sensi della L. 241/90 per riunire i vari soggetti competenti all'emissione di pareri o atti d'assenso. Il Comune di Barberino Tavarnelle e ARPAT hanno partecipato a tutte le sedute di tale Conferenza;

- nel nuovo procedimento di modifica sostanziale dell'A.U.A la "Distilleria Deta" ha riproposto la richiesta di aumento dell'attività produttiva da 150 a 300 giorni/anno, confermando le suddette migliorie tecniche per l'abbattimento degli odori, introducendo un nuovo impianto di abbattimento (elettrofiltro) e il camino a 60 metri come soluzione individuata dagli enti, sulla base dei risultati dello studio diffusionale, per la risoluzione della problematica degli odori;

- il Dipartimento di modellistica di Arpat ha validato la metodologia ed i risultati finali degli studi modellistici;

- la Conferenza dei Servizi ha concordato sul fatto che per ridurre le emissioni di polveri e la diffusione degli odori nell'abitato circostante: "non c'è altra soluzione se non quella di installare un nuovo elettrofiltro e di innalzare il camino a 60 metri", come da verbale di Conferenza dei Servizi del 06.10.2020;

- è stato quindi proposto di autorizzare la modifica sostanziale con le seguenti prescrizioni per l'emissione E1:

- Polveri (PM10) 50 mg/Nmc;

- NOx 400 mg/Nmc;
- COT 50 mg/Nmc;
- Odore: 2500 U.O./mc o valore derivante da valutazione monitoraggio specifico prescritto nel D.D. n.15693 del 05/10/2020;
- Installazione del nuovo elettrofiltro di dimensioni adeguate;
- Altezza camino 60 m;

- ARPAT Dipartimento di Firenze con nota protocollo 2020/0078824 del 16/11/2020, relativa, tra l'altro, alla valutazione del limite degli odori a seguito del monitoraggio specifico prescritto nel D.D. n.15693 del 05/10/2020, ha individuato il limite di 3400 uoE/mc per l'emissione E1 nel periodo transitorio precedente all'innalzamento del camino a 60 m rimandando l'eventuale revisione del limite a monitoraggi successive per la fase a regime;

- l'Azienda ha presentato al Comune di Barberino Tavarnelle una richiesta di Permesso a Costruire (Pratica edilizia n. 2020/332/BVE-P.SUAP n. 484/202) relativamente alla installazione di un nuovo elettrofiltro sostitutivo e di un camino sostitutivo alto 60 mt.; nell'ambito del procedimento autorizzativo di cui sopra il Comune di Barberino Tavarnelle ha richiesto uno specifico approfondimento paesaggistico sulla prescrizione di Arpat relativa al camino di emissione, anche sulla base della deliberazione del Consiglio Comunale n. 69 del 30.11.2020;

- l'A.U.A. richiesta è stata adottata con D.D. 2582 del 19/02/2021 dalla Regione Toscana;

- l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, contenuta nell'AUA suddetta, prescrive che, sull'emissione E1, sia svolto un programma di campionamenti consistenti in due misure analitiche, nelle modalità previste dal punto 2.3 dell'Allegato VI alla parte Quinta del D.Lgs. 152/2006, per gli inquinati polveri, COT e NOx, per un periodo rappresentativo pari a 10 giorni (art. 269 comma 6 del D.Lgs. 152/2006);

#### CONSIDERATO:

- che il centro storico di San Gimignano è riconosciuto quale Patrimonio Mondiale dell'Umanità per l'UNESCO;

- che nel Comune di San Gimignano si è costituito dal 16/12/2013 il Bio-Distretto San Gimignano, un'area geografica dove agricoltori, cittadini, operatori turistici, associazioni e pubbliche amministrazioni hanno stretto un accordo per la gestione sostenibile delle risorse locali, partendo dal modello biologico di produzione e consumo (filiera corta, gruppi di acquisto, etc...). Nel Bio-Distretto, la promozione dei prodotti biologici si coniuga indissolubilmente con la promozione del territorio e delle sue peculiarità, per raggiungere un pieno sviluppo delle potenzialità economiche, sociali e culturali;

- che il Comune di Barberino Tavarnelle ha avviato il percorso finalizzato all'ottenimento della registrazione ambientale EMAS (i due Comuni di Barberino Val d'Elsa e Tavarnelle Val di Pesa preesistenti all'attuale Comune erano certificati rispettivamente ISO14001 ed EMAS) e sta avviando il percorso di adesione al Patto dei Sindaci per la redazione del PAESC - Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima, per la riduzione delle emissioni di CO2 sul territorio;

- che il Comune di Poggibonsi ha formalizzato l'adesione al Patto dei Sindaci con Delibera di Consiglio n. 69 del 30.12.2019 e sta ultimando la redazione del PAESC;

- che il Comune di Certaldo ha approvato il Piano di Azione per l'energia sostenibile (PAES) con Delibera di Consiglio n.27 del 27/04/2017;

- che le Amministrazioni Comunali hanno programmi e progetti in corso rilevanti per la qualificazione di tipo ambientale e ritengono un obiettivo irrinunciabile il miglioramento delle prestazioni ambientali territoriali e delle prestazioni ambientali delle aree produttive, nel segno di una transizione ecologica;

- che le stesse Amministrazioni comunali hanno aderito ad un progetto di economia circolare dedicato alla Val d'Elsa denominato "DISTRETTO ECONOMIA CIRCOLARE VALDELSA" di durata da maggio a dicembre 2020;

- che l'amministrazione comunale di Barberino Tavarnelle ha nella propria programmazione la riqualificazione della Località Zambra attraverso l'aumento e la dotazione degli standard urbanistici, oltre alla riqualificazione delle strutture pubbliche quali la Stazione FS Barberino Val d'Elsa e degli insediamenti abitativi attraverso infrastrutture dedicate;

- che le Amministrazioni Comunali in oggetto, con capofila il Comune di San Gimignano e con altri comuni della Valdelsa fiorentina e senese, hanno avviato un percorso partecipativo "Oltre i confini. Verso il Contratto di Fiume Elsa", approvato e finanziato dall'Autorità della Partecipazione della Regione Toscana tuttora in corso, verso la sottoscrizione di un Contratto di Fiume di cui alla DGRT 535/2019, quale pratica innovativa nella gestione dei bacini fluviali, per la promozione di iniziative e progettualità locali, orientate sia alla valorizzazione ecologica del sistema fluviale che alla mitigazione del rischio idraulico e alla corretta gestione delle risorse idriche;

RITENUTO di interesse comune delle Amministrazioni coinvolte e dell'Azienda definire e mettere in atto forme integrate di collaborazione per il miglioramento della qualità ambientale dell'area sopra citata, per la ricerca e la divulgazione in campo ambientale, per lo sviluppo produttivo nel segno della sostenibilità e la mitigazione e compensazione degli effetti della produzione dell'Azienda, per il miglioramento della performance e del ciclo emissivo, per lo sviluppo di sistemi di monitoraggio ambientale avanzati e partecipati nell'area;

PRESO ATTO della volontà dei Comuni di San Gimignano, Barberino Tavarnelle, di Certaldo, di Poggibonsi, della Regione Toscana, dell'Osservatorio Polifunzionale del Chianti e della Distilleria Deta, di stipulare un protocollo d'intesa che stabilisca impegni e contributi di ognuna delle Parti per il perseguimento dei fini di cui sopra;

VISTO lo schema di "PROTOCOLLO D'INTESA PER LA QUALITÀ TERRITORIALE, L'INCREMENTO DELLE PRESTAZIONI AMBIENTALI NELLE AREE PRODUTTIVE E PER LO SVILUPPO DEL CICLO PRODUTTIVO DELL'AZIENDA DISTILLERIA DETA" elaborato con il contributo di tutte le Parti coinvolte, ed allegato alla presente deliberazione a farne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO del percorso partecipativo di confronto e di condivisione che ha avuto luogo fra le Parti per la determinazione dei contenuti dello schema di protocollo in questione;

PRESO ATTO che:

- lo scopo del Protocollo è l'attivazione di un raccordo tra le Parti per lo scambio di informazioni e l'attivazione di procedure condivise che, nel rispetto delle reciproche attribuzioni e competenze, rappresentino un efficace strumento per lo sviluppo dell'Azienda nel segno della sostenibilità e per il miglioramento della qualità ambientale dell'area a destinazione mista produttiva-commerciale-residenziale;

- gli obiettivi e le finalità specifici perseguiti dalle Parti in relazione all'oggetto del Protocollo, sono pertanto i seguenti:

- 1) - predisporre un sistema di monitoraggio promosso dagli enti pubblici degli inquinanti atmosferici dell'intera area e delle emissioni odorigene del ciclo produttivo dell'Azienda;
- 2) - individuare forme di partecipazione della Comunità locale rispetto al processo produttivo dell'Azienda;
- 3) - favorire lo sviluppo tecnologico ed impiantistico e l'innovazione produttiva rispetto al ciclo produttivo dell'Azienda;
- 4) - favorire il migliore inserimento ambientale, sociale e paesaggistico dell'Azienda ed individuare forme di compensazione ambientale;
- 5) - individuare la tempistica migliore del ciclo produttivo annuale in relazione alle stagioni;
- 6) - acclarare il piano di sviluppo produttivo e relativo alle risorse umane dell'Azienda;
- 7) - favorire accordi tra l'Azienda e soggetti locali del settore produttivo enologico quali i Consorzi e le aziende agricole del territorio;
- 8) - collaborare a progetti sperimentali riguardanti forme di riutilizzo dell'energia prodotta nel ciclo produttivo dell'Azienda a favore della Comunità locale;
- 9) - sostenere iniziative formative ed educative sull'economia circolare e la transizione ecologica ed iniziative di tipo sociale;

PRESO ATTO inoltre degli impegni che questa Amministrazione si assume con la sottoscrizione del Protocollo;

PRESO ATTO infine che dal protocollo non deriva alcun onere finanziario diretto, concordandosi infatti quanto segue:

- gli oneri economici e finanziari a carico dei soggetti pubblici, derivanti dall'attuazione delle azioni comprese nel protocollo troveranno specifica copertura negli atti di approvazione dei singoli interventi;
- non saranno in nessun caso addebitate ad alcuna Parte del Protocollo voci di costo che non siano state previamente concordate e formalmente approvate nonché disciplinate dai singoli progetti di intervento;

RITENUTO di approvare il "PROTOCOLLO D'INTESA PER LA QUALITÀ TERRITORIALE, L'INCREMENTO DELLE PRESTAZIONI AMBIENTALI NELLE AREE PRODUTTIVE E PER LO SVILUPPO DEL CICLO PRODUTTIVO DELL'AZIENDA DISTILLERIA DETA" allegato alla presente deliberazione a farne parte integrante e sostanziale, e di autorizzare il Sindaco, Andrea Marrucci, a sottoscrivere tale Protocollo in rappresentanza del Comune di San Gimignano;

RITENUTA la competenza della Giunta Comunale ad approvare l'atto in oggetto ai sensi dell'art. 48, comma 2 del D.Lgs. 267/2000, in quanto l'atto di cui trattasi non rientra né tra le competenze tassativamente indicate dall'art. 42 dello stesso Decreto riconosciute al Consiglio Comunale, né, in quanto atto di governance e dunque di alta amministrazione, tra quelle di natura gestionale di cui all'art. 107 del Decreto medesimo;

PRESO ATTO che il protocollo in questione sia da considerarsi un atto di governance, la cui approvazione rientra fra le competenze della Giunta Comunale, ai sensi;

VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 10.08.2000 n. 267 dal Dirigente del Settore Lavori Pubblici e Servizi per il Territorio e dal Dirigente del Settore Servizi Finanziari del Comune di San Gimignano, per quanto concerne la regolarità tecnica e contabile;

VISTO l'art. 48 del D.Lgs. n. 267/00;

ACQUISITI, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, i pareri favorevoli espressi dal responsabile competente in ordine alla regolarità tecnica e dal responsabile dei servizi finanziari per la regolarità contabile;

Con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge;

### **PROPONE**

1)- di approvare le premesse sopraesposte come parte integrante e sostanziale della presente delibera;

2)- di approvare lo Schema di PROTOCOLLO D'INTESA PER LA QUALITÀ TERRITORIALE, L'INCREMENTO DELLE PRESTAZIONI AMBIENTALI NELLE AREE PRODUTTIVE E PER LO SVILUPPO DEL CICLO PRODUTTIVO DELL'AZIENDA DISTILLERIA DETA", allegato alla presente a farne parte integrante e sostanziale;

3)- di prendere atto degli impegni che questa Amministrazione si assume con la sottoscrizione del Protocollo in oggetto;

4)- di prendere atto, infine, che dal protocollo non deriva alcun onere finanziario diretto, concordandosi infatti quanto segue:

- gli oneri economici e finanziari a carico dei soggetti pubblici, derivanti dall'attuazione delle azioni comprese nel protocollo troveranno specifica copertura negli atti di approvazione dei singoli interventi;

- non saranno in nessun caso addebitate ad alcuna Parte del Protocollo voci di costo che non siano state previamente concordate e formalmente approvate nonché disciplinate dai singoli progetti di intervento;

5)- di autorizzare il Sindaco, Andrea Marrucci, a sottoscrivere tale Protocollo in rappresentanza del Comune di San Gimignano;

6)- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/00, in ragione della necessità di procedere tempestivamente alla sua sottoscrizione ed alla conseguente attuazione.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL Sindaco  
MARRUCCI ANDREA

IL Segretario  
COPPOLA ELEONORA

## **PROTOCOLLO D'INTESA**

# **PROTOCOLLO D'INTESA PER LA QUALITÀ TERRITORIALE, L'INCREMENTO DELLE PRESTAZIONI AMBIENTALI NELLE AREE PRODUTTIVE E PER LO SVILUPPO DEL CICLO PRODUTTIVO DELL'AZIENDA DISTILLERIA DETA**

**TRA**

**REGIONE TOSCANA**

**COMUNE DI BARBERINO TAVARNELLE**

**COMUNE DI CERTALDO**

**COMUNE DI POGGIBONSI**

**COMUNE DI SAN GIMIGNANO**

**OSSERVATORIO POLIFUNZIONALE DEL CHIANTI**

**DISTILLERIA DETA s.r.l.**

di seguito collettivamente denominate le Parti

### **Premesso che**

- nell'area lungo il corso del fiume Elsa nei Comuni di Barberino Tavarnelle, Certaldo, Poggibonsi e San Gimignano si è sviluppata nel dopoguerra una zona produttiva a carattere industriale-artigianale e commerciale;
- la suddetta area produttiva si sviluppa in uno scenario complesso, in parte urbano ed in parte rurale, circondata da centri abitati di varie dimensioni, da aree paesaggisticamente rilevanti e da aree monumentali UNESCO;
- che il Comune di Barberino Tavarnelle ha avviato il percorso finalizzato all'ottenimento della registrazione ambientale EMAS (i due Comuni di Barberino Val d'Elsa e Tavarnelle Val di Pesa preesistenti all'attuale Comune erano certificati rispettivamente ISO14001 ed EMAS) e sta avviando il percorso di adesione al Patto dei Sindaci per la redazione del PAESC - Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima, per la riduzione delle emissioni di CO2 sul territorio;
- che il Comune di Poggibonsi ha formalizzato l'adesione al Patto dei Sindaci con Delibera di Consiglio n. 69 del 30.12.2019 e sta ultimando la redazione del PAESC;
- che il Comune di Certaldo ha approvato il Piano di Azione per l'energia sostenibile (PAES) con Delibera di Consiglio n.27 del 27/04/2017;



- che il centro storico di San Gimignano è riconosciuto quale Patrimonio Mondiale dell’Umanità per l’UNESCO;
- che nel Comune di San Gimignano è costituito dal 16/12/2013 il Bio-Distretto San Gimignano, un’area geografica dove agricoltori, cittadini, operatori turistici, associazioni e pubbliche amministrazioni stringono un accordo per la gestione sostenibile delle risorse locali, partendo dal modello biologico di produzione e consumo (filiera corta, gruppi di acquisto, etc...). Nel Bio-Distretto, la promozione dei prodotti biologici si coniuga indissolubilmente con la promozione del territorio e delle sue peculiarità, per raggiungere un pieno sviluppo delle potenzialità economiche, sociali e culturali;
- che le Amministrazioni Comunali hanno programmi e progetti in corso rilevanti per la qualificazione di tipo ambientale e ritengono un obiettivo irrinunciabile il miglioramento delle prestazioni ambientali territoriali e delle prestazioni ambientali delle aree produttive, nel segno di una transizione ecologica;
- che le stesse Amministrazioni comunali hanno aderito ad un progetto di economia circolare dedicato alla Val d'Elsa denominato “DISTRETTO ECONOMIA CIRCOLARE VALDELSA” di durata da maggio a dicembre 2020;
- che l'amministrazione comunale di Barberino Tavarnelle ha nella propria programmazione la riqualificazione della Località Zambra attraverso l'aumento e la dotazione degli standard urbanistici, oltre alla riqualificazione delle strutture pubbliche quali la Stazione FS Barberino Val d'Elsa e degli insediamenti abitativi attraverso infrastrutture dedicate;
- che le Amministrazioni Comunali in oggetto, con capofila il Comune di San Gimignano e con altri comuni della Valdelsa fiorentina e senese, hanno avviato un percorso partecipativo “*Oltre i confini. Verso il Contratto di Fiume Elsa*”, approvato e finanziato dall'Autorità della Partecipazione della Regione Toscana tuttora in corso, verso la sottoscrizione di un Contratto di Fiume di cui alla DGRT 535/2019, quale pratica innovativa nella gestione dei bacini fluviali, per la promozione di iniziative e progettualità locali, orientate sia alla valorizzazione ecologica del sistema fluviale che alla mitigazione del rischio idraulico e alla corretta gestione delle risorse idriche;

### **Considerato che**

- la Distilleria Deta s.r.l. (di seguito Azienda):
  - è insediata in Loc. Zambra nel Comune di Barberino Val d'Elsa, ora Barberino Tavarnelle (FI) dal 1926;
  - è stata acquistata a luglio 2017 dalla Distillerie Mazzari con sede in Sant'Agata sul Santerno (RA) che ha investito da subito nell'azienda dal punto di vista della riqualificazione ambientale;
  - ha come attività la lavorazione di vino, vinaccia di uva e feccia di vino per la produzione di distillati alcolici, grappe, brandy, vinaccioli e tartrato di calcio.;
  - dal 2016 è in possesso di una Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) – Atto Dirigenziale Regione n. 7707 del 12/08/2016) adottata dalla Regione Toscana e successivamente rettificata (A.D. Regione n. 11110 del 28/07/2017) che prevede un’emissione dal camino principale E1 di 35000 Nmc/h con i seguenti limiti:
    - polveri (PM10) 150 mg/Nmc,
    - COT(Carbonio Organico Totale) 50 mg/Nmc,
    - NOX (Ossidi di Azoto) 650 mg/Nmc
    - Odore: nessuna prescrizione.
  - l’azienda ha richiesto il 13.05.2019 alla Regione Toscana una modifica sostanziale dell’AUA per:
    1. modifica sostanziale del titolo ex art.124 del D.lgs 152/2006 scarichi idrici

2. modifica non sostanziale del titolo **ex art. 269 del D.lgs 152/2006** per incremento della produzione dei giorni di lavorazione da 150 a 300 all'anno.
- Con l'aggiornamento dell'AUA, D.D. Regione Toscana n. 2715 del 26/02/2020, adottata a seguito dell'istanza di cui sopra, è stato modificato il titolo dell'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura in quanto l'azienda ha potenziato l'impianto di trattamento delle acque di lavorazione portando la capacità depurativa a 8.000 abitanti equivalenti. Per le emissioni in atmosfera la modifica del titolo non è stata consentita ritenendosi che la modifica proposta fosse da ritenersi sostanziale. Contestualmente l'Azienda ha rinunciato all'attività di recupero rifiuti in procedura semplificata;
  - l'azienda ha richiesto nuovamente in data 03.07.2020 alla Regione Toscana una modifica sostanziale dell'A.U.A. per incremento di portata dell'emissione E1 fino a 75.000 Nmc/h e una estensione della durata emissiva da 150 giorni autorizzati nel 2016 a 300 giorni all'anno;
  - la Regione Toscana ha indetto per tale procedimento autorizzativo una Conferenza di Servizi ai sensi della L. 241/90 per riunire i vari soggetti competenti all'emissione di pareri o atti d'assenso; il Comune di Barberino Tavarnelle e ARPAT hanno partecipato a tutte le sedute di tale Conferenza.

#### **Considerato inoltre che**

- nel corso degli ultimi due anni la cittadinanza della zona ha effettuato numerose segnalazioni relative a maleodoranze legate al ciclo produttivo dell'Azienda che hanno condotto ad accertamenti ARPAT e, in data 02.03.2020, è stato avviato, in applicazione dell'art. 272 bis del D.Lgs 152/2006, un procedimento per inserire specifiche prescrizioni per le emissioni odorigene, richiedendo alla Distilleria DETA di effettuare specifici monitoraggi di odore e di polveri sull'emissione E1 e di commissionare uno studio diffusionale per identificare le modalità di diffusione degli inquinanti in ambiente e individuare le possibili soluzioni. Il procedimento si è concluso con aggiornamento di AUA con D.D. 15693 del 05/10/2020. Il procedimento d'ufficio è stato avviato su indicazione della Conferenza di Servizi, indetta e convocata, in data 16/02/2020, per la conclusione del procedimento di modifica dell'AUA del 13/05/2019, cui hanno partecipato oltre alla Regione Toscana, il Comune di Barberino Tavarnelle e ARPAT Dipartimento di Firenze e nella quale era stato evidenziato che "visti i numerosi esposti, ai sensi dell'art. 272-bis, che... sia necessario che la misura del parametro odori venga effettuata anche sull'emissione E1 e che venga prodotto dalla Ditta uno studio diffusionale sempre per il parametro odori";
- in conseguenza di ciò l'Azienda ha effettuato i seguenti accorgimenti tecnici nell'ottica della riduzione delle emissioni odorigene del punto di emissione E1:
  1. installazione sistema di barriere osmogeniche per abbattimento degli odori;
  2. montaggio di nuovi elettrodi sull'elettrofiltro esistente per ottimizzare le performances di abbattimento dell'impianto;
  3. preparazione di un sistema di dosaggio della soda caustica diluita nell'elettrofiltro esistente per neutralizzare acidi organici derivanti dal processo di essiccazione;
- nel nuovo procedimento di modifica sostanziale dell'A.U.A la Distilleria Deta ha riproposto la richiesta di aumento dell'attività produttiva da 150 a 300 giorni/anno confermando le suddette migliorie tecniche per l'abbattimento degli odori, introducendo un nuovo impianto di abbattimento (elettrofiltro) e il camino a 60 metri come soluzione individuata dagli enti sulla base dei risultati dello studio diffusionale per la risoluzione della problematica degli odori;
- il Dipartimento di modellistica di Arpat ha validato la metodologia ed i risultati finali degli studi modellistici;

- la Conferenza dei Servizi ha concordato sul fatto che per ridurre le emissioni di polveri e la diffusione degli odori nell'abitato circostante *"non c'è altra soluzione se non quella di installare un nuovo elettrofiltro e di innalzare il camino a 60 metri"* prescrivendo i seguenti interventi come da verbale di Conferenza dei Servizi del 06.10.2020.  
E' stato quindi proposto di autorizzare la modifica sostanziale con le seguenti prescrizioni per l'emissione E1:
  1. Polveri (PM10) 50 mg/Nmc;
  2. NOx 400 mg/Nmc;
  3. COT 50 mg/Nmc;
  4. Odore: 2500 U.O./mc o valore derivante da valutazione monitoraggio specifico prescritto nel D.D. n.15693 del 05/10/2020;
  5. Installazione del nuovo elettrofiltro di dimensioni adeguate;
  6. Altezza camino 60 m;
- ARPAT Dipartimento di Firenze con nota protocollo 2020/0078824 del 16/11/2020, relativa, tra l'altro, alla valutazione del limite degli odori a seguito del monitoraggio specifico prescritto nel D.D. n.15693 del 05/10/2020, ha individuato il limite di 3400 uoE/mc per l'emissione E1 nel periodo transitorio precedente all'innalzamento del camino a 60 m rimandando l'eventuale revisione del limite a monitoraggi successive per la fase a regime.
- L'Azienda ha presentato al Comune di Barberino Tavarnelle una richiesta di Permesso a Costruire (Pratica edilizia n. 2020/332/BVE-P.SUAP n. 484/202) relativamente alla installazione di un nuovo elettrofiltro sostitutivo e di un camino sostitutivo alto 60 mt.; nell'ambito del procedimento autorizzativo di cui sopra il Comune di Barberino Tavarnelle ha richiesto uno specifico approfondimento paesaggistico sulla prescrizione di Arpat relativa al camino di emissione, anche sulla base della deliberazione del Consiglio Comunale n. 69 del 30.11.2020;
- l'A.U.A. richiesta è stata adottata con D.D. 2582 del 19/02/2021 dalla Regione Toscana;
- l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, contenuta nell'AUA suddetta, prescrive che, sull'emissione E1, sia svolto un programma di campionamenti consistenti in due misure analitiche, nelle modalità previste dal punto 2.3 dell'Allegato VI alla parte Quinta del D.Lgs. 152/2006, per gli inquinati polveri, COT e NOx, per un periodo rappresentativo pari a 10 giorni (art. 269 comma 6 del D.Lgs. 152/2006).
- l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera prescrive, altresì, che sia svolto un monitoraggio per la verifica delle previsioni riportate nello studio diffusionale presentato dalla Ditta Distilleria DETA S.r.l., validato da ARPAT, con le seguenti modalità:
  1. analisi mensile degli odori per tutto il primo anno di esercizio e stesura finale di studio diffusionale basato sulle misure svolte e sui dati prodotti dalla centralina **meteo** che la Distilleria Deta deve installare;
  2. i risultati delle analisi di cui al precedente punto 1 dovranno essere inviate alla Regione Toscana Direzione Ambiente Energia Settore Autorizzazioni Ambientali e all'ARPAT Dipartimento di Firenze;
  3. lo studio diffusionale di cui al punto 1 dovrà essere inoltrato alla Regione Toscana Direzione Ambiente Energia Settore Autorizzazioni Ambientali e all'ARPAT Dipartimento di Firenze entro la fine del primo anno di esercizio nella nuova configurazione e sarà oggetto di valutazione dalla parte della Regione Toscana Direzione Ambiente Energia Settore Autorizzazioni Ambientali e dall'ARPAT Dipartimento di Firenze.
- l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera prescrive, inoltre, che sia predisposta e messa in atto una procedura per il controllo degli odori che si possono generare dallo stoccaggio delle vinacce. La procedura dovrà contenere strumenti di verifica (annotazioni, etc..).

### **Dato atto che**

- nel Comune di Barberino Tavarnelle è presente l'Osservatorio Polifunzionale del Chianti (di seguito OPC);
- l'OPC è una struttura scientifica internazionale dedicata alla ricerca, alla didattica e alla divulgazione, alla promozione della "terza cultura", integrazione tra cultura scientifica e umanistica, articolato in 4 strutture (**Osservatorio Astronomico** – Dipartimento di Fisica e Astronomia UNIFI, **Osservatorio Geo-sismico** – INGV, **Osservatorio Meteorologico** - Consorzio LaMMA, **Osservatorio Ambientale del Chianti** - Orto Botanico, UNIFI) e 5 sezioni aperte agli appassionati: tra cui il Gruppo Ambientale e le Sentinelle Meteo Chianti);
- per la gestione dell'OPC in data XXXX è stata stipulata una convenzione tra il Comune di Barberino Tavarnelle e l'Università degli Studi di Firenze;
- **Sentinelle Meteo Chianti** è un progetto di *Citizens Science* realizzato dall'Osservatorio Meteorologico dell'OPC per implementare la precisione e la tempestività dell'INFORMAZIONE relativa ad alcuni eventi meteo (in particolare grandine e neve ma non soltanto), per l'analisi di NOWCASTING e per seguire l'EVOLUZIONE di questi fenomeni che si possono verificare nel territorio del Chianti ed in Toscana, per i quali non è possibile generalmente avvalersi delle stazioni meteorologiche. Il suo motore è quello di coinvolgere attivamente i cittadini con senso di responsabilità e dovere civico attraverso questo progetto ad inviare o ricevere notizie in merito a particolari eventi meteo dei quali sono testimoni;
- l'OPC ha sviluppato per il progetto Sentinelle Meteo Chianti delle tecnologie e applicazioni informatiche che permettono la segnalazione georeferenziata ed in tempo reale degli eventi metereologici.

### **Preso atto che**

- la L.241/90, all'art. 15, prevede la possibilità per le amministrazioni pubbliche di stipulare accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune, in conformità ai principi generali dell'attività amministrativa, improntati a criteri di economicità ed efficacia;

Ciò posto, è interesse comune delle parti coinvolte nel presente Protocollo definire e mettere in atto forme integrate di collaborazione per il miglioramento della qualità ambientale dell'area sopra citata, per la ricerca e la divulgazione in campo ambientale, per lo sviluppo produttivo nel segno della sostenibilità e la mitigazione e compensazione degli effetti della produzione dell'Azienda, per il miglioramento della performance e del ciclo emissivo, per lo sviluppo di sistemi di monitoraggio ambientale avanzati e partecipati nell'area;.

### **Art. 1- Premesse**

Le premesse costituiscono parte integrante del presente Accordo.

### **Art. 2 – Oggetto**

Le parti, ciascuna nell'ambito delle proprie capacità, competenze e fini istituzionali, intendono cooperare, attraverso la messa a disposizione di risorse umane ed economiche, tecniche e strumentali all'attuazione degli obiettivi e finalità di cui al successivo articolo 3.

### **Art. 3 – Obiettivi e finalità**

Scopo del Protocollo è l'attivazione di un raccordo tra le Parti per lo scambio di informazioni e l'attivazione di procedure condivise che, nel rispetto delle reciproche attribuzioni e competenze, rappresentino un efficace strumento per lo sviluppo dell'Azienda nel segno della sostenibilità e per il miglioramento della qualità ambientale dell'area a destinazione mista produttiva-commerciale-residenziale.

Gli obiettivi e le finalità perseguite dalle parti, in relazione all'oggetto individuato dal precedente art. 2, sono individuati come segue:

1. predisporre un sistema di monitoraggio promosso dagli enti pubblici degli inquinanti atmosferici dell'intera area e delle emissioni odorigene del ciclo produttivo dell'Azienda;
2. individuare forme di partecipazione della Comunità locale rispetto al processo produttivo dell'Azienda;
3. favorire lo sviluppo tecnologico ed impiantistico e l'innovazione produttiva rispetto al ciclo produttivo dell'Azienda;
4. favorire il migliore inserimento ambientale, sociale e paesaggistico dell'Azienda ed individuare forme di compensazione ambientale;
5. individuare la tempistica migliore del ciclo produttivo annuale in relazione alle stagioni;
6. acclarare il piano di sviluppo produttivo e relativo alle risorse umane dell'Azienda;
7. favorire accordi tra l'Azienda e soggetti locali del settore produttivo enologico quali i Consorzi e le aziende agricole del territorio;
8. collaborare a progetti sperimentali riguardanti forme di riutilizzo dell'energia prodotta nel ciclo produttivo dell'Azienda a favore della Comunità locale;
9. sostenere iniziative formative ed educative sull'economia circolare e la transizione ecologica ed iniziative di tipo sociale.

#### **Art. 4 -Impegni delle parti e responsabilità**

Le parti si impegnano reciprocamente, ciascuno per le proprie competenze e con spirito di leale e fattiva collaborazione e nel rispetto delle normative ad esercitare le funzioni per la realizzazione delle finalità e degli obiettivi comuni di cui al precedente articolo, che avranno attuazione mediante le azioni di cui ai commi successivi.

Le parti si impegnano inoltre a:

- a) collaborare nell'ambito di quanto previsto nel presente accordo e a trasmettersi reciprocamente le informazioni rilevanti per il miglior raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- b) esercitare le proprie competenze istituzionali, attraverso l'adozione degli atti di specifica competenza nella misura che si rendesse necessaria al perseguimento delle finalità del presente accordo e in presenza dei presupposti di legge;

In particolare, nell'ambito delle rispettive competenze istituzionali, le parti si impegnano come di seguito meglio specificato:

1. **La Regione Toscana** si impegna a:
  - sostenere, assieme ai Comuni firmatari, le iniziative di promozione della sostenibilità ambientale e specificatamente il monitoraggio degli inquinanti atmosferici nell'area ricadente nei Comuni sopra citati, di cui in premessa;
  - favorire, attraverso i propri strumenti e competenze istituzionali, lo sviluppo tecnologico ed impiantistico e l'innovazione produttiva dell'Azienda in un'ottica di economia circolare;

- promuovere insieme ai Comuni firmatari accordi tra l'Azienda ed i Consorzi viti-vinicoli presenti sul territorio, a mettere in atto politiche per rendere la filiera dei fornitori delle vinacce dell'Azienda in prevalenza entro i limiti del territorio regionale;
  - promuovere tramite Invest in Tuscany ulteriori collaborazioni con il sistema della ricerca per eventuali progetti di ricerca e sviluppo di interesse reciproco e con imprese toscane, nella filiera a valle dell'Azienda, per eventuali applicazioni dei suoi prodotti in ambito agroalimentare;
  - supportare il Comune di Barberino Tavarnelle, con la collaborazione dell'Azienda, nella programmazione e progettazione di iniziative sperimentali riguardanti forme di riutilizzo dell'energia generata nel ciclo produttivo dell'Azienda a favore della Comunità locale del tipo teleriscaldamento;
2. La Regione Toscana, per tramite dell'**Agenzia per la protezione ambientale della Toscana – ARPAT**, si impegna a:
- collaborare al monitoraggio degli inquinanti atmosferici nell'area nei Comuni sopra citati, di cui in premessa;
  - collaborare con OPC ed il Comune di Barberino Tavarnelle, ad un piano di monitoraggio olfattivo delle emissioni odorigene dell'Azienda ai recettori, attraverso un insieme di soggetti ricadenti nella zona che si ipotizza potenzialmente interessata dalle emissioni sulla base delle segnalazioni depositate e dello studio diffusionale di cui in premessa, selezionati e formati appositamente da tecnici specializzati ed individuati dagli Enti sopracitati. Il monitoraggio verrà garantito attraverso specifiche applicazioni informatizzate gestite dall'OPC mentre i dati saranno analizzati dai tecnici di Arpat e messi a disposizione dell'Amministrazione Comunale in maniera programmata. Le modalità di selezione e formazione del gruppo di persone e le modalità di gestione dei dati saranno oggetto di specifico protocollo tra Amm.ne, Arpat e OPC;
3. **I Comuni firmatari** si impegnano a:
- sostenere, assieme alla Regione Toscana, le iniziative di promozione della sostenibilità ambientale e specificatamente il monitoraggio degli inquinanti atmosferici nell'area ricadente nei Comuni sopra citati, di cui in premessa;
  - collaborare con l'Azienda per l'istituzione, assieme alla Regione Toscana, delle borse di studio sui temi della sostenibilità ambientale e transizione ecologica per giovani meritevoli e bisognosi residenti nei Comuni sopra citati, con modalità che verranno stabilite attraverso un apposito regolamento;
  - Insieme alla Regione Toscana, a promuovere accordi tra l'Azienda ed i Consorzi viti-vinicoli presenti sul territorio, a mettere in atto politiche per rendere la filiera dei fornitori delle vinacce dell'Azienda in prevalenza entro i limiti del territorio regionale;
4. **Il Comune di Barberino Tavarnelle** si impegna a:
- partecipare e favorire la partecipazione della cittadinanza agli Open Day che l'Azienda organizzerà, almeno uno all'anno, che consentano alla cittadinanza la visita in sicurezza del sito e del ciclo produttivo e l'illustrazione delle azioni ambientali;
  - ad illustrare i dati ambientali e le risultanze dei monitoraggi da parte dell'ente competente (ARPAT);

- mettere a disposizione le aree di proprietà in località la Zambra e nell’abitato di Vico d'Elsa, tra cui plesso il scolastico della Scuola materna “La casa nel bosco” di Via della Villa e l’orto botanico denominato “Il Giardino SottoVico”, per l’attuazione da parte dell’Azienda di opere compensative mediante forestazione urbana o periurbana attraverso la piantumazione di nuovi alberi con lo scopo di aumentare la qualità dell’aria, assorbire l’anidride carbonica atmosferica e quindi concorrere attivamente alla diminuzione dell’effetto serra, ridurre possibili fenomeni del tipo “isola di calore”, rappresentare una parziale barriera per l’eventuale passaggio di polveri nei centri abitati;
- a collaborare con l’Azienda per sostenere le iniziative sociali ricadenti nell’area di insediamento;
- collaborare con l’Azienda con il supporto della Regione Toscana, nella programmazione e progettazione di iniziative sperimentali riguardanti forme di riutilizzo dell’energia generata nel ciclo produttivo dell’Azienda a favore della Comunità locale del tipo teleriscaldamento;

5. **L'Osservatorio Polifunzionale del Chianti** si impegna a:

- predisporre in collaborazione con il Comune di Barberino Tavarnelle e l’ARPAT un piano di monitoraggio olfattivo delle emissioni odorigene dell’Azienda ai recettori, attraverso un insieme di soggetti ricadenti nella zona che si ipotizza potenzialmente interessata dalle emissioni sulla base delle segnalazioni depositate e dello studio diffusionale di cui in premessa, selezionati e formati appositamente da tecnici specializzati ed individuati dagli Enti sopracitati. Il monitoraggio verrà garantito attraverso specifiche applicazioni informatizzate gestite dall’OPC mentre i dati saranno analizzati dai tecnici di Arpat e messi a disposizione dell’Amministrazione Comunale in maniera programmata. Le modalità di selezione e formazione del gruppo di persone e le modalità di gestione dei dati saranno oggetto di specifico protocollo tra Amm.ne, Arpat e OPC;

6. **L'Azienda Deta s.r.l.** si impegna a:

- organizzare almeno un Open Day all’anno che permetta alla cittadinanza la visita in sicurezza del sito e del ciclo produttivo e l’illustrazione delle azioni ambientali;;
- partecipare all’illustrazione, da parte degli Enti preposti, dei dati ambientali e delle risultanze dei monitoraggi;
- ad attuare opere compensative nelle aree individuate o messe a disposizione dal Comune di Barberino Tavarnelle in località la Zambra e nell’abitato di Vico d'Elsa, tra cui plesso il scolastico della Scuola materna “La casa nel bosco” di Via della Villa e l’orto botanico denominato “Il Giardino SottoVico”, mediante forestazione urbana o periurbana attraverso la piantumazione di nuovi alberi con lo scopo di aumentare la qualità dell’aria, assorbire l’anidride carbonica atmosferica e quindi concorrere attivamente alla diminuzione dell’effetto serra, ridurre possibili fenomeni del tipo “isola di calore”, rappresentare una parziale barriera per l’eventuale passaggio di polveri nei centri abitati;
- mantenere una portata dei fumi al camino E1 non superiore a 45000 Nmc/h fino al completamento delle verifiche sul modello diffusionale e sulle emissioni;
- concentrare la produzione annuale nei mesi da settembre (periodo di inizio in corrispondenza della vendemmia) al maggio successivo, con l’esclusione dei mesi di giugno, luglio e agosto. Qualora per motivi di contingente necessità produttiva sorgesse la necessità di operare anche nel mese di giugno l’Azienda informerà preventivamente il Comune di Barberino Tavarnelle;

- mettere in atto accorgimenti tecnologici che riducano al massimo la percezione visiva del “pennacchio” in fuoriuscita dal camino e ad utilizzare tutti gli accorgimenti necessari al fine di rendere minimo, in un contesto ben curato, l’impatto visivo;
- rendere liberamente disponibili ai soggetti firmatari del presente protocollo i dati della centralina metereologica di nuova installazione sulla copertura dell’azienda;
- ad accompagnare il piano di sviluppo aziendale con un piano, già parzialmente attuato, di incremento della forza lavoro e stabilizzazione dei contratti lavorativi aziendali;
- a continuare il processo di miglioramento impiantistico e tecnologico iniziato con l’insediamento della nuova proprietà nel luglio 2017 con particolare riguardo alle prestazioni ambientali nell’ottica della transizione ecologica;
- a istituire, in collaborazione con le Amministrazioni Comunali e la Regione Toscana, delle borse di studio sui temi della sostenibilità ambientale e transizione ecologica per giovani meritevoli e bisognosi residenti nei Comuni sopra citati, con modalità che verranno stabilite attraverso un apposito regolamento;
- a sostenere iniziative sociali ricadenti nell'area di insediamento.
- autorizza gli Enti firmatari e in particolare il Comune di Barberino Tavarnelle alla diffusione dei dati ambientali utili alle finalità espresse dal presente protocollo.

#### **Art. 5 – Referenti**

Per la gestione e realizzazione del presente protocollo e per i rapporti nascenti dallo stesso:

- la Regione Toscana designa il Presidente della Giunta Regionale Eugenio Giani;
- il Comune di Barberino Tavarnelle designa il Sindaco David Baroncelli che inoltre assume la funzione di coordinamento per l'attuazione di quanto previsto nel citato protocollo;
- il Comune di Certaldo designa XXXXXX;
- il Comune di Poggibonsi designa XXXXXX;
- il Comune di San Gimignano designa XXXXXX;
- l'Osservatorio Polifunzionale del Chianti designa il Direttore Prof. Emanuele Pace;
- l'Azienda Deta s.r.l. designa il dott. Francesco Montalbano.

#### **Art. 6 – Soggetti aderenti**

Le parti convengono di estendere l'adesione formale al presente Protocollo d'intesa anche ad altri Enti istituzionali che in tempi successivi alla sua stipula dovessero mostrare palese interesse agli obiettivi e finalità di cui al precedente articolo 3.

In tali casi il nuovo Ente aderente procederà alla ratifica del presente protocollo che dovrà pertanto essere opportunamente integrato.

In attuazione del presente Protocollo potranno seguire attività di pattuizione fra le parti aderenti, per rendere operative le procedure e gli impegni come meglio descritti all'art. 4, tramite la sottoscrizione di accordi anche bilaterali.

#### **Art. 7 – Riservatezza**

Fermo restando quanto stabilito nei precedenti articoli, le parti si impegnano a garantire, per sé e per il proprio personale, la massima riservatezza riguardo alle informazioni di cui vengano a conoscenza nell’ambito dello svolgimento delle attività comuni, di non divulgarle a terzi e di utilizzarle esclusivamente per il raggiungimento delle finalità oggetto del presente protocollo.

#### **Art. 8 – Proprietà intellettuale e pubblicazioni**



Ciascuna parte rimane proprietaria di tutte le conoscenze e di tutta la proprietà intellettuale acquisite anteriormente all'entrata in vigore del presente accordo e rimane libera di utilizzarle o rivelarle a sua sola discrezione.

Nel caso di pubblicazione congiunta di eventuali risultati delle attività di sopra, il testo oggetto di pubblicazione dovrà essere approvato dai referenti di cui al precedente articolo 5.

#### **Art. 9 –Durata e scadenza**

La validità del presente Protocollo è stabilita in anni 3 (tre) a partire dalla data della sua sottoscrizione, al termine della quale può essere espressamente rinnovato per iscritto.

Esso potrà essere modificato o integrato con atto scritto delle parti, a seguito di verifiche periodiche a cadenza annuale sul raggiungimento dei risultati prefigurati in rapporto agli interventi di cui agli articoli precedenti, effettuate sulla base dei risultati conseguiti

#### **Art. 10 –Oneri Finanziari e Coperture assicurative**

Gli oneri economici e finanziari a carico dei soggetti pubblici, derivanti dall'attuazione delle azioni comprese nel presente protocollo troveranno specifica copertura negli atti di approvazione dei singoli interventi; non saranno in nessun caso addebitate ad alcuna parte del presente Protocollo voci di costo che non siano state previamente concordate e formalmente approvate nonché disciplinate dai singoli progetti di intervento.

Ogni attività si svolgerà nel rispetto delle leggi e disposizioni a cui sono soggette le Parti. Ognuna di esse provvederà alla copertura assicurativa di legge del rispettivo personale nello svolgimento delle varie attività.

#### **Art. 11 – Clausola compromissoria**

Le parti si impegnano a definire in via amichevole qualsiasi controversia che possa nascere dall'esecuzione del presente protocollo. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere un accordo le parti accettano la competenza del Foro di Firenze.

#### **Art. 12 – Privacy**

Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" raccolti in relazione al presente protocollo siano trattati esclusivamente per le finalità di cui al protocollo stesso ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii e del Regolamento UE 2016/679.

#### **Art. 13 –Registrazione e bolli**

La registrazione del presente protocollo di intesa verrà effettuata solo in caso d'uso, ai sensi della vigente normativa. Tutte le relative spese, compreso il bollo, sono a carico della parte richiedente la registrazione.

#### **Art. 14 – Comunicazioni ufficiali**

Le comunicazioni ufficiali potranno avvenire tramite pec ai seguenti indirizzi:

per la REGIONE TOSCANA – [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)

per il COMUNE DI BARBERINO TAVARNELLE - [barberinotavarnelle@postacert.toscana.it](mailto:barberinotavarnelle@postacert.toscana.it)

per il COMUNE DI CERTALDO – [comune.certaldo@postacert.toscana.it](mailto:comune.certaldo@postacert.toscana.it)  
per il COMUNE DI POGGIBONSI – [comune.poggibonsi@postacert.toscana.it](mailto:comune.poggibonsi@postacert.toscana.it)  
per il COMUNE DI SAN GIMIGNANO – [comune.sangimignano@postacert.toscana.it](mailto:comune.sangimignano@postacert.toscana.it)  
per l'OPC - [info@osservatoriochianti.it](mailto:info@osservatoriochianti.it)  
per l'Azienda [detasrl@pec.it](mailto:detasrl@pec.it)

### **Art. 15 – Firma digitale**

Il presente atto viene sottoscritto in forma digitale ai sensi della Legge 241/1990, art 15, c 2 bis.

### **Art. 16 -Norma finale**

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente protocollo si applica la normativa vigente.

REGIONE TOSCANA

---

COMUNE DI BARBERINO TAVARNELLE

---

COMUNE DI CERTALDO

---

COMUNE DI POGGIBONSI

---

COMUNE DI SAN GIMIGNANO

---

OSSERVATORIO POLIFUNZIONALE DEL CHIANTI

---

DISTILLERIA DETA s.r.l.

---



# COMUNE DI SAN GIMIGNANO

## PROVINCIA DI SIENA

---

### SERVIZIO AMBIENTE

### PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta n. 197/2021 del SERVIZIO AMBIENTE ad oggetto: APPROVAZIONE SCHEMA DI "PROTOCOLLO D'INTESA PER LA QUALITÀ TERRITORIALE, L'INCREMENTO DELLE PRESTAZIONI AMBIENTALI NELLE AREE PRODUTTIVE E PER LO SVILUPPO DEL CICLO PRODUTTIVO DELL'AZIENDA DISTILLERIA DETA" si esprime ai sensi dell'art.49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

26/02/2021

Sottoscritto dal Responsabile  
(PERRONE VALENTINA)  
con firma digitale



**COMUNE DI SAN GIMIGNANO**  
**PROVINCIA DI SIENA**

**SETTORE SETTORE SERVIZI FINANZIARI, MOBILITA' E FARMACIA**

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Sulla proposta n. 197/2021 ad oggetto: APPROVAZIONE SCHEMA DI "PROTOCOLLO D'INTESA PER LA QUALITÀ TERRITORIALE, L'INCREMENTO DELLE PRESTAZIONI AMBIENTALI NELLE AREE PRODUTTIVE E PER LO SVILUPPO DEL CICLO PRODUTTIVO DELL'AZIENDA DISTILLERIA DETA" si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarita' contabile.

Note:

26/02/2021

Sottoscritto dal Responsabile  
(GAMBERUCCI MARIO)  
con firma digitale



# COMUNE DI SAN GIMIGNANO

## Provincia di Siena

### Relazione di Pubblicazione

Delibera di Giunta N. 35 del 26/02/2021

AMBIENTE

**Oggetto:** APPROVAZIONE SCHEMA DI "PROTOCOLLO D'INTESA PER LA QUALITÀ TERRITORIALE, L'INCREMENTO DELLE PRESTAZIONI AMBIENTALI NELLE AREE PRODUTTIVE E PER LO SVILUPPO DEL CICLO PRODUTTIVO DELL'AZIENDA DISTILLERIA DETA".

La su estesa delibera viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi.

li, 03/03/2021

Il Responsabile della Pubblicazione  
(COPPOLA ELEONORA)  
*(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)*



**COMUNE DI SAN GIMIGNANO**  
Provincia di Siena

**Certificato di Esecutività**

**Deliberazione di Giunta Comunale N. 35 del 26/02/2021**

AMBIENTE

**Oggetto: APPROVAZIONE SCHEMA DI "PROTOCOLLO D'INTESA PER LA QUALITÀ TERRITORIALE, L'INCREMENTO DELLE PRESTAZIONI AMBIENTALI NELLE AREE PRODUTTIVE E PER LO SVILUPPO DEL CICLO PRODUTTIVO DELL'AZIENDA DISTILLERIA DETA".**

Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dall'inizio della pubblicazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune.

Li, 16/03/2021

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE  
COPPOLA ELEONORA  
(Sottoscritto digitalmente  
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)



# **COMUNE DI SAN GIMIGNANO**

## **Provincia di Siena**

### **Certificato di Avvenuta Pubblicazione**

**Deliberazione di Giunta Comunale N. 35 del 26/02/2021**

**Oggetto: APPROVAZIONE SCHEMA DI "PROTOCOLLO D'INTESA PER LA QUALITÀ TERRITORIALE, L'INCREMENTO DELLE PRESTAZIONI AMBIENTALI NELLE AREE PRODUTTIVE E PER LO SVILUPPO DEL CICLO PRODUTTIVO DELL'AZIENDA DISTILLERIA DETA".**

Si dichiara l'avvenuta regolare pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune a partire dal 03/03/2021 per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art 124 del D.lgs 18.08.2000, n. 267 e la contestuale comunicazione ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.lgs 18.08.2000, n. 267.

Li, 30/03/2021

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE  
COPPOLA ELEONORA  
(Sottoscritto digitalmente  
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)